

Genala, ministro dei lavori pubblici. Ecco, io sarei in grado di rispondere subito all'onorevole Novi-Lena; ma siccome immagino quale sia la sua domanda, se ha la pazienza di aspettare sino al bilancio, vi troverà incluse le disposizioni che vi si riferiscono.

Novi-Lena. Io debbo fare nuove e vivissime raccomandazioni perchè i lavori pel prolungamento del bacino di carenaggio di Livorno non siano più oltre differiti. Ne accennai già le gravi ragioni all'onorevole ministro.

Sono ormai tre anni che noi giustamente chiediamo provvedimenti; ma questi non sono stati ancora presi.

Il primo torto è del Governo, non certo di noi deputati, che abbiamo fatte tutte le pratiche necessarie per giungere a veder finito quello sconcio e scandalo lamentati. Rinnovo quindi le mie premure all'onorevole ministro e confido in lui: speriamo che questa sia la terza ed ultima mia interrogazione in proposito.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Intanto comincio dal fare una rettifica su quello sconcio e scandalo. Rispondendo ad una precedente interrogazione dell'onorevole Novi-Lena due mesi fa, io dissi che il bacino di carenaggio di Livorno non poté esser continuato coi mezzi ordinarii di muratura, perchè, avendo trovate due forti sorgive che rendono necessarie le fondazioni ad aria compressa le quali costano molto più, mancavano i fondi necessari; e questi appunto io chiedo alla Camera col nuovo bilancio.

Novi-Lena. Onorevole ministro, Ella accenna a fatti molto antichi: quello che dice adesso me lo ha ripetuto molte volte; il tempo non sarebbe certo mancato. Permetta poi che insista su quanto ho detto: sconcio, in quanto noi abbiamo una condizione di cose nel centro della città, la quale agli occhi di tutti è impossibile che rimanga più a lungo; scandalo, in quanto la città non fa altro che lamentarsi giustamente dello stato in cui l'opera si trova.

Credo, con queste mie parole, di essermi spiegato chiaramente.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Mi dispiace molto, ma se il Governo non si fosse occupato della questione, allora capirei che sarebbe stato uno scandalo, ma quando si tratta di rifare un progetto per una fondazione ad aria compressa per un bacino di carenaggio, il tempo ci vuole,

ed il tempo che abbiamo impiegato è precisamente quello che era necessario.

Capisco anch'io che alla popolazione può essere doloito molto di vedere che un'opera, la quale, se stavano le cose come erano supposte, poteva farsi in un anno e mezzo, invece ha dovuto essere protratta per i lavori inutili che sono andati perduti, e per ristudiare i metodi nuovi, per cui si dovette perdere circa un anno e mezzo; ma ciò non dipende da incuria del Governo, bensì da un caso di forza maggiore ed imprevedibile. E come l'onorevole Novi-Lena deve sapere, io ho già il progetto di contratto al Consiglio di Stato, e la domanda dei fondi alla Commissione del bilancio. Ora non spetta che alla Camera il deliberare.

Novi-Lena. Quando ciò non dipenda dall'incuria del Governo io non farò che rinnovare le mie vivissime raccomandazioni affinchè cessi ogni ritardo.

Presidente. Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Novi-Lena. Onorevole ministro dei lavori pubblici Ella deve dichiarare se e quando intenda rispondere alla interrogazione presentata l'altro ieri dall'onorevole Rubini.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Sono in grado di rispondere anche adesso.

Presidente. L'interrogazione dell'onorevole Rubini è la seguente:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici intorno alla tariffa ferroviaria applicata ai trasporti dei combustibili in genere. „
L'onorevole Rubini, la Camera consentendolo, ha facoltà di svolgere la sua interrogazione.

Rubini. Nella seduta di ieri l'altro mi onorai di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno alla tariffa ferroviaria applicata al trasporto dei *combustibili* in genere e non dei *commestibili* come fu detto per errore da qualche documento ufficiale.

Ora venni a sapere, dopo che ho presentato l'interrogazione, che lo studio di questo argomento era già maturo al Ministero dei lavori pubblici, quindi lo scopo della mia interrogazione verrebbe a cadere ed io rinuncio a svolgerla anche per non far perdere un tempo prezioso alla Camera. Però mi resta l'obbligo di ringraziare anticipatamente l'onorevole ministro per le sue intenzioni favorevoli verso l'industria nazionale, e nello stesso tempo mi permetto di fargli una raccomandazione: che nell'esame di questa questione si abbia in vista un obiettivo più largo il quale è reso necessario dalla estrema importanza che i combustibili assumono nell'assetto di tutte le industrie. Capisco che la questione è assai grave